REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSA"

N. 66/2010

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI TORINO PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO DI INFORMAZIONE SOCIALE – BIENNIO 2011/2012

L'anno duemiladieci, addì trentuno del mese di dicembre, alle ore 14.45, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa" - Piazza San Francesco n. 4 -, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

		PRESENZA
Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Nicolò COPPOLA	- COMPONENTE -	NO

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- l'art. 7, comma 1, lett. a) della Legge 328/2000 di riforma dei servizi sociali prevede che le Province concorrano all'attuazione del sistema informativo dei servizi con particolare riferimento ad una funzione di raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni e sulle risorse rese disponibili dai Comuni e da altri soggetti istituzionali presenti in ambito provinciale;
- il sistema informativo deve raccordarsi con quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, lett. b) della L.R. 1/2004, il quale attribuisce alle province la raccolta ed elaborazione dei dati sui bisogni, sulle risorse pubbliche e private e sull'offerta di servizi del territorio di competenza;
- come si evince dall'art. 5, comma 2, lett. e) della L.R. 1/2004, tra le funzioni attribuite alle province si annovera quella relativa alla "diffusione, di concerto con gli enti gestori istituzionali, dell'informazione in materia di servizi sociali sul territorio di competenza";
- con la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 863 - 173999 del 15/07/2003:
    1. è stato attivato lo "Sportello Telematico d'Informazione Sociale" che aveva tra i suoi obiettivi l'attivazione di sportelli informativi con la presenza di un operatore, dislocati sul territorio provinciale;
    2. è stato approvato lo schema di convenzione con cui regolare i rapporti di collaborazione con gli Enti gestori istituzionali delle funzioni socio assistenziali del territorio provinciale, presso ciascuno dei quali è stato attivato uno sportello di informazione sociale, con personale reperito dall'Associazione Donneuropee Federcasalinghe Nazionale di Roma;
- con la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 365 - 107805 del 18/04/2006 sono state approvate le linee guida per la progettazione e per la richiesta di contributi a sostegno di progetti di durata non superiore a dodici mesi e in ogni caso con termine al 31/12/2006, finalizzati ad implementare la diffusione dell'informazione in materia di servizi sociali, predisposti dai medesimi Enti gestori istituzionali delle funzioni socio – assistenziali;
- con la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1673 - 507559 del 29/12/2006 è stata autorizzata la gestione degli Sportelli d'Informazione Sociale in sinergia con gli Enti gestori istituzionali delle funzioni socio - assistenziali del territorio provinciale, ad eccezione del Comune di Torino, per un biennio a decorrere dal 01/01/2007;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55-9323 del 28 luglio 2008, "*Definizione delle modalità e dei criteri dell'utilizzo da parte delle A.S.L. e dei Soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali, delle risorse assegnate a livello nazionale, al "Fondo per le non autosufficienze" per l'anno 2007 ed attribuite alla Regione Piemonte*", sono stati destinati Euro 7.797.985,90, quota parte del "Fondo per le non autosufficienze – anno 2007, per l'attivazione in ogni Distretto sanitario, ovvero per il rafforzamento e l'ulteriore messa a punto sotto il profilo organizzativo e gestionale laddove già avviato, dello Sportello unico Socio-Sanitario, configurabile come porta unitaria di accesso del cittadino alle informazioni relative agli ambiti sociale, assistenziale e sanitario;
- con la suddetta Deliberazione, inoltre si è stabilito:
    - che lo Sportello unico Socio-Sanitario deve porre particolare attenzione nel migliorare e facilitare l'accesso ai servizi soprattutto da parte di anziani affetti da patologie che determinano condizioni di non autosufficienza nonché persone, minori e adulte, affette da patologie croniche invalidanti, che determinano notevoli limitazioni della loro autonomia e persone colpite da minorazione fisica;
    - che le Aziende Sanitarie e per esse ogni distretto sanitario e ogni Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali dello stesso ambito distrettuale, che

intendono provvedere all'attivazione dello Sportello unico Socio-Sanitario, devono procedere alla definizione di idee progettuali da formalizzarsi mediante "Protocolli d'intesa", coinvolgendo anche altri attori del sistema sociale e comunitario, stabilendo i contenuti, le finalità dell'intervento, gli ambiti informativi e di restituzione dello stesso, il livello di responsabilità nella gestione dei flussi comunicativi, la semplificazione dei processi, nonché un adeguato piano finanziario di sostenibilità dell'intervento stesso anche negli anni successivi mediante risorse programmate e dedicate nell'ambito dei finanziamenti ordinari;

- Con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 572-47607 del 15/12/2009, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti:

  - è stata autorizzata la gestione degli Sportelli di Informazione Sociale in sinergia con gli Enti gestori istituzionali delle funzioni socio-assistenziali del territorio provinciale;
  - è stato approvato lo schema di convenzione per regolamentare i rapporti tra la Provincia e i citati Enti Gestori;

richiamata la propria deliberazione n. 70/2009 del 30/12/2009 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con la Provincia di Torino per la gestione dello Sportello di Informazione Sociale per l'anno 2010;

dato atto che il Con.I.S.A. "Valle di Susa" e l' ASL TO3 hanno approvato e sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la creazione del Punto di Accoglienza socio-sanitario (PASS) della Valle di Susa e hanno individuato il Con.I.S.A. quale Ente capofila incaricato di provvedere al coordinamento ed alla gestione delle risorse regionali assegnate;

atteso che gli Sportelli di Informazione Sociale attivati dalla Provincia di Torino e gestiti in sinergia con gli Enti gestori istituzionali delle funzioni socio assistenziali:
- si sono rivelati strumenti efficaci nella diffusione delle informazioni afferenti alle diverse tematiche sociali, alla normativa di settore, ai diritti e alle procedure da attivare per poterne beneficiare e all'accesso ai servizi;
- hanno fornito alla Provincia dati utili alla rilevazione dei bisogni;
- hanno garantito uniformità ed unitarietà nel servizio d'informazione su tutto il territorio provinciale;

dato atto che il Consorzio ed il Distretto Sanitario di Susa hanno scelto, al fine di creare le opportune sinergie, ottimizzazioni ed integrazioni, di far confluire in un'unica sede (a Susa) sia il Punto di Accoglienza Socio Sanitaria, sia lo Sportello di Informazione sociale, con l'obiettivo di valorizzare l'apporto specifico e l'esperienza di ciascuno dei due punti informativi ma, nel contempo, di evitare rischi di sovrapposizione di interventi e competenze che rischierebbero di vanificare la primaria esigenza di semplificare e rendere fluido il percorso dei cittadini;

rammentato che il Consorzio, per coerenza con tale impianto organizzativo, ha ritenuto di affidare ad un unico soggetto, individuato a seguito dell'esperimento di apposita gara di appalto ad evidenza pubblica, la gestione di entrambi i Servizi, prevedendo specifiche modalità di integrazione, di raccordo e di coordinamento tra i due ambiti di intervento;

ritenuto, in ogni caso, necessario salvaguardare le caratteristiche e le peculiarità dello Sportello di Informazione sociale di:
- sportello informativo unico socio-sanitario, polivalente sulle tematiche relative ad anziani, famiglie, minori, giovani, disabilità, immigrazione, lavoro/formazione, volontariato, dipendenze, pari opportunità ecc.;

- garante della circolarità e del costante aggiornamento delle informazioni, con particolare attenzione alle attività di pertinenza dei Comuni, dando attuazione agli impegni assunti nella scheda-azione SI3 del Piano di Zona, finalizzata a sviluppare una regia di sistema dei differenti flussi informativi, assicurandone il monitoraggio;
- garante della costante implementazione e dell'aggiornamento della "banca dati risorse", sia formali che informali, con cui possano raccordarsi gli operatori del PASS per l'elaborazione dei progetti di intervento, del censimento e del regolare aggiornamento della realtà dei servizi informativi/orientativi presenti sul territorio del Consorzio/Distretto rilevando, per ognuno di essi, il campo d'azione, i destinatari, le modalità d'intervento, le sedi di espletamento del servizio e gli orari di apertura;
- promotore di raccordi costanti e di una rete di flussi informativi fra i differenti sportelli/servizi, che eviti improprie sovrapposizioni e disorientamento nei fruitori, attraverso reciproci invii mirati ed un monitoraggio quali/quantitativo degli accessi;

richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1289 – 42371/2010 del 30/11/2010 con la quale è stata autorizzata la gestione degli Sportelli d'Informazione Sociale in sinergia con gli Enti gestori istituzionali delle funzioni socio - assistenziali del territorio provinciale, per il biennio 2011-2012, a decorrere dal 01/01/2011, nonché approvato il relativo schema di convenzione;

atteso che tali Sportelli d'Informazione Sociale in particolare devono:

a) interfacciarsi con i cittadini e i soggetti vari per fornire loro informazioni, integrandosi nel sistema di servizi offerti dagli Enti stessi, in sinergia con gli altri operatori presenti sul territorio e in particolare, relativamente alle situazioni di non autosufficienza, con i suddetti Sportelli unici Socio-Sanitari, ove attivati;
b) fornire alla Provincia i dati necessari al monitoraggio delle richieste, al fine di evidenziare le criticità e i bisogni del territorio e di valutare l'andamento dell'attività, attraverso l'accesso, da parte del personale addetto, all'area informatizzata riservata;
c) fornire le informazioni e i dati necessari all'implementazione delle pagine web del portale Internet "Sportello d'Informazione Sociale" riservate ad ogni territorio;

considerato, inoltre, che gli sportelli locali s'inseriscono in una più ampia attività della Provincia in campo d'informazione in materia di servizi sociali, e che alla Provincia restano di competenza il loro coordinamento, l'aggiornamento del sito Internet, il supporto all'aggiornamento e alla formazione degli operatori addetti, il monitoraggio dell'attività svolta;

atteso che lo schema di convenzione per la gestione degli sportelli di informazione sociale proposto dalla Provincia di Torino è stato condiviso con gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali;

considerato che la suddetta convenzione ha una durata biennale (anno 2011-2012) e che la somma riconosciuta dalla Provincia all'Ente Gestore per la gestione dello sportello ammonta ad € 15.360,00= annuali (€ 1.280,00= mensili);

richiamata la determinazione del Responsabile di Area Integrativa n. 119 del 21/09/2009 con la quale è stata affidata, a seguito di esperimento di procedura aperta, la gestione dello Sportello di Informazione Sociale alla Cooperativa Sociale "P.G. Frassati" onlus, con sede in Torino Str. Pellerina 22/7;

visto lo schema di convenzione allegato e ritenuto di approvarlo;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 20,comma 1,del vigente Statuto Consortile, trattandosi di atto di natura residuale;

dato atto che sono stati acquisiti, sulla presente deliberazione, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile dell'Area Amministrativa e del Responsabile del Servizio Finanziario;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di approvare, pertanto, lo schema di convenzione da stipulare con la Provincia di Torino,allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, al fine di consentire la gestione dello sportello di informazione sociale da parte del Consorzio per il biennio 2011/2012, dando atto che la convenzione produrrà i suoi effetti anche in pendenza di sottoscrizione;

3. di demandare al Direttore del Consorzio Dott.ssa Anna BLAIS la sottoscrizione della convenzione di che trattasi;

4. di dare atto che la Provincia di Torino trasferirà al Con.I.S.A. "Valle di Susa" la somma annua di Euro 15.360,00= (€ 1280,00= mensili - fuori campo applicazione IVA, in quanto trattasi di attività istituzionale ai sensi dell'art. 4, DPR 633/1972) per la gestione della postazione di sportello;

5. di demandare al Responsabile di Area competente l'assunzione di tutti gli atti gestionali e finanziari che si rendessero necessari in attuazione della convenzione;

6. di dare atto che sono stati acquisiti sul presente provvedimento i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente.

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSA" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSA (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI TORINO PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO DI INFORMAZIONE SOCIALE – BIENNIO 2011-2012

N. 66 /2010 DEL 31/12/2010

Pareri prescritti dalla vigente normativa

Parere di regolarità tecnica dell'atto: FAVOREVOLE

L'Ufficio competente ad esprimere il suddetto parere è individuato in base alla materia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Susa 30/12/2010 f.to Paolo Alpe f.to Anna Blais

Parere di regolarità contabile dell'atto: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

Susa 30/12/2010 f.to Nella Scoppapietra f.to Paolo Alpe

Allegato B

PROVINCIA DI TORINO
SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEGLI SPORTELLI DI INFORMAZIONE SOCIALE

TRA

La Provincia di Torino (C.F. 01907990012), rappresentata dal Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale, _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica in Torino, via M. Vittoria n. 12 sede della Provincia di Torino, in qualità di legale rappresentante, in applicazione dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto

E

L'Ente gestore delle funzioni socio - assistenziali _____, con sede in _____, di seguito denominato "Ente gestore", rappresentato dal (carica) _____ (nome) _____ (cognome) _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente gestore stesso, in qualità di legale rappresentante, ai sensi _____

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b) della Legge Regionale 1/2004, alle province è attribuita la funzione relativa alla raccolta ed elaborazione dei dati sui bisogni, sulle risorse pubbliche e private e sull'offerta di servizi del territorio di competenza;
- come si evince dall'art. 5, comma 2, lett. e) della citata L.R. 1/2004, si devono attivare sinergie con gli enti istituzionali finalizzate alla diffusione dell'informazione in materia di servizi sociali sul territorio di competenza;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema di convenzione (allegato sotto lettera B – parte integrante e sostanziale del provvedimento) per la regolazione dei rapporti di collaborazione ai fini del funzionamento dello sportello di informazione sociale presso l'Ente gestore_____.

La presente convenzione ha carattere esecutivo della deliberazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto nessun aspetto.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto

Oggetto della presente convenzione è la gestione dello sportello di informazione sociale presso la sede individuata dall'Ente gestore.
Lo sportello di informazione sociale fornisce a cittadini, operatori del settore e amministratori locali informazioni relative alle tematiche sociali, in particolare alla normativa di settore, ai diritti e alle procedure da attivare per poter beneficiare dei servizi alla persona.
Lo sportello di informazione sociale si avvale, per il reperimento di dati e informazioni prevalentemente in ambito sociale, anche del portale Internet della Provincia "Sportello di informazione sociale".

Art. 2 - Obblighi a carico delle parti

a) L'Ente gestore s'impegna a:
   1) gestire lo sportello di informazione sociale, secondo le modalità e i termini di cui alla presente convenzione, adottando una delle seguenti modalità:
      1.1) individuazione diretta di personale in possesso di adeguata preparazione teorico-pratica multidisciplinare e regolare inquadramento retributivo nell'ambito delle diverse tipologie di rapporto lavorativo previste dalle normative vigenti;
      1.2) affidamento del servizio a terzi;
   2) gestire lo sportello in sinergia con gli altri operatori presenti sul territorio;
   3) trattare i dati nel rispetto della vigente normativa sulla tutela dei dati personali;
   4) fornire su richiesta della Provincia i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione dell'andamento dell'attività;
   5) consentire al personale operante presso gli sportelli la partecipazione al lavoro di gruppo di implementazione delle pagine web riservate a ogni territorio, sia presso la sede del Servizio Solidarietà Sociale della Provincia, sia in altre sedi individuate dalla Provincia;
   6) promuovere attività di aggiornamento e di formazione permanente al personale operante presso gli sportelli;
   7) mettere a disposizione del personale operante presso lo sportello dati e informazioni relativi al territorio di competenza;
   8) mettere a disposizione, come sede dello sportello, locali idonei a favorire l'accesso ai cittadini, con particolare attenzione per quelli più svantaggiati;
   9) dotare lo sportello della strumentazione idonea al reperimento e alla divulgazione delle informazioni in modo esauriente e tempestivo;
   10) garantire l'apertura al pubblico dello sportello per almeno 15 ore settimanali.

b) La Provincia di Torino s'impegna a:
   a. aggiornare costantemente i contenuti del portale Internet "Sportello di informazione sociale";
   b. mettere a disposizione dell'Ente gestore le pagine web su cui inserire le informazioni specifiche del territorio di riferimento e l'area informatizzata riservata di cui all'art. 3 della presente convenzione;
   c. garantire il coordinamento delle attività d'informazione presso gli sportelli dislocati sul territorio, attraverso incontri periodici e momenti formativi destinati al personale addetto, per implementare la qualità e la capillarità dell'informazione;
   d. supportare l'Ente gestore nella realizzazione delle attività di aggiornamento e formazione permanente al personale operante presso lo sportello;
   e. sostenere gli oneri finanziari di cui all'art. 5 della presente convenzione.

Art. 3 - Attività dello sportello di informazione sociale

Lo sportello di informazione sociale deve:

a) interfacciarsi con i cittadini e i soggetti vari per fornire loro informazioni, integrandosi nel sistema di servizi offerti dagli enti stessi, in sinergia con gli altri operatori presenti sul territorio e in particolare, relativamente alle situazioni di non autosufficienza, con lo Sportello unico Socio-Sanitario di cui alla D.G.R. n. 55-9323 del 28 luglio 2008;
b) fornire alla Provincia i dati necessari al monitoraggio delle richieste, al fine di evidenziare le criticità e i bisogni del territorio e di valutare l'andamento dell'attività, attraverso l'accesso, da parte del personale addetto, all'area informatizzata riservata;
c) fornire le informazioni e i dati necessari all'implementazione delle pagine web del portale Internet "Sportello di informazione sociale" riservate ad ogni territorio.

Art. 4 - Durata

La presente convenzione decorre dal 01/01/2011 e ha termine in data 31/12/2012, salvo eventuale proroga, previa adozione di specifico provvedimento da parte dell'organo competente.

Art. 5 – Oneri finanziari

La somma che sarà riconosciuta all'Ente gestore per la gestione dello sportello ammonta a Euro 15.360,00 annuali (Euro 1.280,00 mensili, al lordo dell'IVA se e in quanto dovuta).
Tale somma è comprensiva di tutti i costi, nessuno escluso, per la gestione dello sportello.
Il pagamento avverrà con cadenza semestrale entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento di nota di debito.

Art. 6 - Inadempienze

Eventuali inadempienze da parte dei contraenti devono essere contestate per iscritto entro trenta giorni dalla loro rilevazione, chiedendone l'adempimento.
Qualora la Provincia riscontri nel servizio fornito dall'Ente gestore condizioni non risolvibili, che impediscano lo svolgimento dell'attività ad esso affidata, può risolvere anticipatamente la presente convenzione con preavviso scritto di 180 giorni.
In caso di persistente inosservanza da parte della Provincia delle obbligazioni assunte con la presente convenzione, l'Ente gestore può risolvere anticipatamente, con il preavviso di cui al comma precedente, la convenzione stessa.

Art. 7 – Norma di rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti fanno espresso riferimento alle norme del Codice Civile e di Procedura Civile.

Art. 8 - Disposizioni finali

La presente intesa è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e s.m.i.).

I codici fiscali delle parti contraenti sono i seguenti:
Provincia di Torino: 01907990012

Letto, confermato e sottoscritto

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale della Provincia di Torino

Il Legale Rappresentante dell'Ente gestore

Torino,

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE — IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO — f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il: _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO

Susa, lì_____

Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Lì_____

IL SEGRETARIO
VISTO: Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

□ è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

□ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

□ E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

□ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, lì_____ IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Lì_____

IL SEGRETARIO
VISTO: Dott. Giorgio GUGLIELMO